



**Istituto Professionale
DE NORA - LORUSSO**

IL TUO FUTURO PROFESSIONALE

ISTITUTO PROFESSIONALE I.P. "De Nora Lorusso"

Via Lago Passarello n.3 (Via Selva) - 70022 ALTAMURA (Bari)

080 311 55 18 --- FAX 080 314 92 58

Email: bari14000t@istruzione.it PEC: bari14000t@pec.istruzione.it Codice Fiscale: 91140780726

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(O.M. n. 55 del 22 marzo 2024)

Classe Quinta Sez. ASS

**INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E
L'ASSISTENZA SOCIALE - IP19**

Coordinatore: *prof.ssa Vita Baldassarra*

Dirigente Scolastico: *Prof.ssa Maria Lucia Giordano*

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO _____	3
PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE (PECUP) _____	5
QUADRO ORARIO ... _____	9
PROFILO E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE, STORICO DELLA CLASSE: ALUNNI _____	10
PROFILO DELLA CLASSE _____	11
ORGANIZZAZIONE ORARIA DELLA CLASSE _____	14
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE _____	15
STORICO DEL CONSIGLIO DI CLASSE _____	17
PERCORSI INTERDISCIPLINARI _____	19
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA _____	20
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO _____	22
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA _____	23
VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE _____	25
VALUTAZIONE _____	26
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO _____	29

ALLEGATI

ALLEGATO 1 - Attività di preparazione all'esame di stato (prove effettuate, iniziative realizzate, griglie di valutazione);

ALLEGATO 2 – UDA svolte;

ALLEGATO 3 – PCTO, stage e tirocini effettuati;

ALLEGATO 4 – Curricolo di Educazione Civica;

ALLEGATO 5 – Percorso formativo disciplinare

CARATTERISTICHE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'I.P. "DE NORA" di Altamura nasce, nell'anno scolastico 1996/97, dall'aggregazione dell'P.S.S.C.T. "N. Lorusso" e dell'I.P.S.I.A. "De Nora", con sede amministrativa in via Lago Passarello, n. 3.

L'Istituto, sempre attento alle richieste dell'utenza e del territorio, ha accolto progressivamente le innovazioni didattico-organizzative che l'hanno portato ad istituire, tra gli altri già esistenti, l'indirizzo alberghiero nell'A.S. 2001/02, l'indirizzo servizi socio-sanitari nell'A.S. 2007/08, una classe sperimentale di "Enogastronomia" presso la Casa Circondariale di Altamura nell'A.S. 2001/02 e, tre classi di "Enogastronomia" corso serale.

Le due scuole aggregate offrono, pertanto, i seguenti indirizzi di studio:

Corsi:

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA (M.A.T.)
- SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Il contesto socio-economico in cui è inserito l'Istituto Professionale è caratterizzato da una realtà in continua evoluzione. La città, con una popolazione di 69 880¹ abitanti, non solo è uno dei centri più dinamici nel settore agricolo, artigianale e commerciale dell'entroterra barese, ma anche snodo vitale nel collegamento appulo-lucano.

Negli ultimi vent'anni, l'economia tipicamente agricola è stata affiancata da un'economia basata sullo sviluppo di medie e piccole imprese industriali, artigianali e commerciali: in particolare le aziende produttrici di salotti, la cui produzione è indirizzata principalmente all'estero.

Altra attività di rilievo è la produzione del pane di grano duro esportato in numerosi paesi dell'Unione Europea.

La popolazione scolastica proviene da Altamura, con un'alta percentuale da altri Comuni vicini (Gravina, Toritto, Cassano, Santeramo, Grumo Appula, Binetto, Spinazzola).

Negli ultimi tempi è subentrato un nuovo aspetto a caratterizzare l'ambiente in cui si trova a operare l'Istituto: la sempre maggiore presenza di stranieri (soprattutto albanesi) che risiedono nel territorio e che, con l'inserimento nelle scuole, contribuiscono a conferire all'Istituto un aspetto multietnico più accentuato.

La mission dell'Istituto è la formazione, per i vari indirizzi, di figure tecniche e professionali fortemente correlate con il contesto territoriale e spiccatamente orientate alla valorizzazione dei prodotti, delle risorse e della cultura locale.

PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE (PECUP)

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" possiede specifiche competenze utili a coprogettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere biopsicosociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.

- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche di indirizzo

- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, sociosanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali
- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multiprofessionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza
- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane

- Partecipare alla presa in carico socioassistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi
- Curare l’allestimento dell’ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell’utente per facilitare l’accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni
- Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l’integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita
- Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

REFERENZIAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni. Laddove la divisione si prospetta di ampio spettro, sono individuati gruppi principali di afferenza del profilo di indirizzo:

Q SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE

Q - 86 ASSISTENZA SANITARIA

Q - 87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE

QUADRO ORARIO ...

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE											
AREA GENERALE						AREA D'INDIRIZZO					
Discipline	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno	Discipline	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Italiano	4	4	4	4	4	Scienze Integrate (Sc. della terra)	1	2			
Inglese	3	3	2	2	2	Scienze integrate (Chimica)	2				
Storia	1	1	2	2	2	Francese	2	2	2	2	2
Geografia	1	1				TIC	2	2			
Scienze Giurd. Econ.	2	2				Scienze umane e sociali	3	4			
Matematica	4	4	3	3	3	Lab. Serv. Socio Sanitari	4	4			
Scienze Motorie	2	2	2	2	2	Inglese tecnico			1	1	1
Religione	1	1	1	1	1	Metodologie operative			4	3	2
Totale ore area generale	18	18	14	14	14	Igiene e cultura medico sanitaria			4	4	5
						Psicologia generale e applicata			4	4	4
						Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario			3	4	4
						Totale ore area d'indirizzo	14	14	18	18	18

PROFILO E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

STORICO DELLA CLASSE: ALUNNI

Anno Scolastico	N. Iscritti	N. Inserimenti	N. Trasferimenti	N. Ammessi alla classe successiva
2021/22	21	4	/	20
2022/23	23	3	/	20
2023/24	24	4	1 rinuncia agli studi	

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VASS è composta da 24 alunni, 4 maschi e 20 femmine, residenti per la gran parte nel comune di Altamura e una minoranza nel comune di Gravina.

Fanno parte della classe due studenti con DSA provvisti di certificazione, per i quali il Consiglio di Classe ha stilato i relativi Piani Didattici Personalizzati e due studenti diversamente abili, di cui uno segue una programmazione differenziata e una alunna una programmazione paritaria.

Sono stati predisposti, in condivisione con le famiglie, i relativi Piani Educativi Individualizzati.

La classe è il risultato della unione delle classi 2[^]ASS e 2[^]BSS che nell'anno scolastico 2021-22 furono accorpate costituendo la 3[^]ASS.

I gruppi originari delle due classi formatisi al primo anno, hanno subito alcune variazioni: quattro nuovi inserimenti al secondo anno di cui due alunne nella 2[^]ASS (provenienti dal Liceo Scienze Umane di Altamura) e due nella 2[^]BSS (di cui una proveniente dall'Istituto Alberghiero di Altamura e l'altra dall'Istituto Professionale Servizi Socio-Sanitari di Policoro); al terzo anno, le due classi, unite nella 3[^]ASS hanno avuto quattro nuovi inserimenti, di cui tre alunne provenienti dal Liceo Scienze Umane di Altamura e un alunno dal Liceo Scientifico di Altamura); al quarto anno tre nuovi inserimenti di cui una alunna proveniente dall'Istituto Tecnico di Altamura, un alunno dall'Istituto Alberghiero di Altamura e una ripetente della IVASS a.s. 2021-22 non ammessa poi al V anno ; al quinto anno quattro inserimenti, tutti ripetenti, di cui due provenienti dalla VASS dell'anno scolastico 2021-22 e due provenienti dalla VASS dell'anno scolastico 2022-23, di cui uno ha frequentato fino a Dicembre per poi ritirarsi ufficialmente il 02.02.2024 e presentare, in seguito, domanda di ammissione a sostenere l'Esame di Stato come candidato privatista.

Il percorso di studi è stato caratterizzato dalla discontinuità nell'insegnamento di alcune discipline (Italiano, Storia, Matematica, Igiene) per l'avvicinarsi di nuovi docenti, causando un ritardo nel raggiungimento degli obiettivi programmati.

Alcuni studenti dell'attuale VASS contribuiscono all'economia familiare, svolgendo lavori in strutture del territorio o all'interno di attività di famiglia.

L'intera classe ha, inoltre, svolto in orario curricolare le attività del PCTO nelle strutture del territorio tra Altamura e Gravina.

Dal punto di vista disciplinare, la classe ha manifestato un comportamento nel complesso corretto e rispettoso delle persone e delle regole scolastiche, creando un clima di serenità relazionale tra gli stessi discenti, anche se il gruppo classe non si presenta coeso ma diviso in più gruppi.

Non si può affermare lo stesso per quanto riguarda il rispetto della puntualità e l'assiduità nella frequenza. Non pochi sono stati gli ingressi in ritardo, in particolare nel primo trimestre e il numero delle assenze per alcuni non è stato trascurabile.

Per quanto concerne l'impegno e l'interesse verso le attività scolastiche, il gruppo classe, pur manifestando un'accettabile disponibilità all'ascolto in classe, non sempre ha mostrato una costante applicazione nello svolgimento del lavoro domestico.

Il quadro della classe si presenta eterogeneo: alcuni studenti forniti di un'adeguata preparazione di base e padronanza metodologica, hanno acquisito autonomia e capacità critiche e si applicano con continuità, elaborando i contenuti in modo soddisfacente e partecipando attivamente alle attività didattiche; altri, con una discreta preparazione di base e con abilità logico-espressive meno spiccate, hanno manifestato un approccio allo studio di tipo mnemonico, manifestando difficoltà espositive e di rielaborazione; altri, incontrano difficoltà in alcune discipline a causa di una non adeguata preparazione di base, di un impegno discontinuo, di un interesse ed un'applicazione limitati.

Nella prospettiva del successo formativo della classe, l'attività didattica è stata finalizzata a suscitare negli alunni la consapevolezza delle proprie responsabilità come discenti, l'acquisizione di un metodo di studio ragionato e la graduale maturazione di un'autonomia di giudizio, grazie anche alle legittime e ripetute sollecitazioni da parte di tutti i docenti.

Durante l'anno ogni singolo docente, in ragione delle necessità ravvisate, ha provveduto al recupero delle competenze e capacità minime richieste e al recupero di eventuali lacune delle conoscenze. Alcuni alunni, segnalati dal Consiglio di Classe, hanno frequentato i corsi organizzati dalla scuola per il recupero delle competenze di base di Italiano, Storia ed Inglese e hanno seguito un percorso di mentoring finalizzato a motivare e seguire i ragazzi nel raggiungimento dei loro obiettivi formativi.

Inoltre, il Consiglio di Classe, ha impostato, in ragione delle finalità dell'Esame di Stato, l'attività didattica attraverso un itinerario interdisciplinare e conforme alle linee guida.

Al termine del corso di studi si può affermare che la scolaresca ha raggiunto, nel complesso, un discreto livello di preparazione e ciascun alunno ha conseguito le competenze individuali in modo differenziato in relazione alle proprie capacità e all'intensità dell'impegno profuso sia in classe che a casa.

Buona e collaborativa è stata l'attività del Consiglio di Classe. Non sempre regolare è stata la partecipazione dei genitori al dialogo educativo e agli incontri scuola-famiglia.

ORGANIZZAZIONE ORARIA DELLA CLASSE

La scansione oraria delle lezioni ha seguito la seguente organizzazione, in un unico turno di ingresso e di uscita.

Scansione oraria	
Ingresso	8:00
Prima ora	8:00 – 8:55
Seconda ora	8:55 – 9:50
Terza ora	9:50 – 10:50
Quarta ora	10:50 – 11:50
Quinta ora	11:50 – 12:40
Sesta ora	12:40 – 13:30
Settima ora	13:30 – 14:20

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	Cognome	Nome
Lingua e letteratura italiana	Toscano	Carla
Lingua inglese	Baldassarra	Vita
Storia	Toscano	Carla
Matematica	Petrara	Lucia Anna
Scienze motorie e sportive	Denora	Nicola
Metodologie Operative	Ludovico	Antonella
Igiene e cultura medico-sanitaria	Sergi	Giacomo
Seconda lingua straniera: francese	Calabrese	Giovanna
Psicologia generale e applicata	Loizzo	Angela
Diritto e legislazione socio-sanitaria	Carlucci	Raffaella
IRC	Bonfanti	Lorenzo
Sostegno	Loglisci	Angela

Sostegno	Patella	Margherita
Educazione civica	Carlucci	Raffaella

STORICO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Continuità docenti		
	A.S. 2021/22 3^ASS	A.S. 2022/23 4^ASS	A.S. 2023/24 5^ASS
Lingua e letteratura italiana	Teot Silvio	Monacis Lucia	Toscano Carla
Lingua inglese	Baldassarra Vita	Baldassarra Vita	Baldassarra Vita
Storia	Teot Silvio	Teot Silvio	Toscano Carla
Matematica	Piccinni Maria Annunziata	Fiore Domenico	Petrara Lucia Anna
Scienze motorie e sportive	Denora Nicola	Denora Nicola	Denora Nicola
IRC	Ricciardi Pierfrancesco	Ricciardi Pierfrancesco	Bonfanti Lorenzo
Seconda lingua straniera: Francese	Calabrese Giovanna	Calabrese Giovanna	Calabrese Giovanna
Igiene e cultura medico-sanitaria	Pazienza Francesco	Laquale Maria	Sergi Giacomo
Psicologia generale e applicata	Loizzo Angela	Loizzo Angela	Loizzo Angela
Diritto e legislazione socio-sanitaria	Carlucci Raffaella	Carlucci Raffaella	Carlucci Raffaella
Metodologie Operative	Ludovico Antonella	Ludovico Antonella	Ludovico Antonella

Educazione civica	Carlucci Raffaella	Carlucci Raffaella	Carlucci Raffaella
Sostegno	Storsillo Antonella/ Loglisci Angela	Storsillo Antonella/ Loglisci Angela	Loglisci Angela/ Patella Margherita

PERCORSI INTERDISCIPLINARI (Al. 2)

(NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI: MACROAREE)

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella e riportati nell'Allegato 3:

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
Benessere e minori	Trimestre	Italiano, Legislazione socio sanitaria, Psicologia generale e applicata, Lingue straniere, Scienze motorie, Matematica, Igiene e cultura medica, Metodologie operative.	Laboratorio, Riviste settoriali, Libri di testo, PC
Benessere e diversamente abili	Trimestre	Italiano, Legislazione socio sanitaria, Psicologia generale e applicata, Lingue straniere, Scienze motorie, Igiene e cultura medica, Metodologie operative.	Laboratorio, Riviste settoriali, Libri di testo, PC
Benessere e anziani	Pentamestre	Italiano, Psicologia generale e applicata, Legislazione socio sanitaria, Lingue straniere, Scienze motorie, Igiene e cultura medica, Metodologie operative.	Laboratorio, Riviste settoriali Libri di testo, PC
Benessere e nuove fragilità: immigrazione, dipendenze	Pentamestre	Italiano, Psicologia generale e applicata, Legislazione socio sanitaria, Lingue straniere, Scienze motorie, Matematica, Igiene e cultura medica, Metodologie operative.	Laboratorio, Riviste settoriali, Libri di testo, PC, LIM
Progettiamo un intervento socio assistenziale	Pentamestre	Italiano, Legislazione socio sanitaria, Igiene e cultura medica, Metodologie operative, Psicologia generale e applicata	Libri di testo, Riviste settoriali PC, LIM

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA (All. 4)

La legge 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, (d’ora in avanti, Legge), ha introdotto dall’anno scolastico 2020-2021 l’insegnamento scolastico trasversale dell’educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d’istruzione. Il tema dell’educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta “fondante” del sistema educativo, contribuendo a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”.

Il Consiglio di Classe, in coerenza con il PTOF d’Istituto e la L. 92/agosto 2019, ha proposto agli studenti la trattazione del seguente percorso di Educazione Civica riportato nella seguente tabella:

Titolo del percorso	Discipline coinvolte (13 h. Trimestre)	Argomenti
La partecipazione democratica e l’ordinamento della Repubblica Lo Statuto Albertino e la Costituzione	Diritto e Legislazione socio sanitaria-Storia	La nascita dello Statuto Albertino. Differenze e analogie con la Costituzione italiana. Il Parlamento: il Sistema bicamerale. Composizione e funzioni del Parlamento. L’iter legislativo. Il Governo: composizione e funzioni Il Presidente della Repubblica. La Magistratura.

Titolo del percorso	Discipline coinvolte (20 h Pentamestre)	Argomenti
<p>Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale</p>	<p>Diritto e Legislazione socio sanitaria</p> <p>Igiene e cultura medico sanitaria</p> <p>Psicologia generale e applicata</p> <p>Metodologie Operative</p> <p>Religione</p>	<p>Educazione all'informazione Informazione e disinformazione in rete I Cybercrimes</p> <p>Disturbi fisici , effetti fisiologici e danni da dipendenze digitali Gli interventi di prevenzione/cura offerti dal SSN per le dipendenze digitali</p> <p>La comunicazione in rete</p> <p>Il ruolo dell'informatica nel settore socio sanitario</p> <p>Storie di protagonisti della cooperazione internazionale</p>

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER
L'ORIENTAMENTO (All. 3)**

Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Azienda di svolgimento
Assistenza e animazione nei servizi socio sanitari	2021/2022	90	Legislazione socio sanitaria Metodologie operative Psicologia Igiene e cultura medica	ASSOC. PROMOZIONE SOCIALE ZIA BI ALTAMURA ASSOC. L'OTTO VOLANTE ALTAMURA ASSOC. CULTURALE IL GIARDINO DELL'INFANZIA ALTAMURA COOP. SOC. NUOVI ORIZZONTI GRAVINA
Assistenza e animazione nei servizi socio sanitari	2022/2023	60	Legislazione socio sanitaria Metodologie operative Psicologia Igiene e cultura medica	ASSOC. CULTURALE BIMBO CLUB ALTAMURA ASSOC. L'OTTO VOLANTE ALTAMURA ASSOC. CULTURALE IL GIARDINO DELL'INFANZIA ALTAMURA SCUOLA INFANZIA ANTONIANA ALTAMURA COOP. SOC. L'AQUILONE 2015 GRAVINA COOP. SOC. IL GIROTONDO GRAVINA

Assistenza e animazione nei servizi socio sanitari	2023/2024	60	Legislazione socio sanitaria Metodologie operative Psicologia Igiene e cultura medica	SOC. COOP. AUXILIUM ALTAMURA ANFFAS ONLUS ALTAMURA COOP. SOC. NUOVI ORIZZONTI GRAVINA
---	------------------	-----------	--	--

Il Progetto dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) inizialmente prevedeva 210 ore da svolgersi nell'arco del Triennio così suddivise: 90 h al terzo anno, 60 h al quarto anno e 60 h al quinto anno.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

- Orientamento professionale-online- in Istruzione e Lavoro nelle Forze di Polizia e nelle Forze Armate promosso dalla FIDELIS -Bari (24/10/2023)
- Orientamento con FMETS-EXPERIENCE (06/11/2023)
- Orientamento con Università SSML di Matera "Nelson Mandela" (20.01.2024)
- Orientamento con DARFORMA (04.03.2024)
- Orientamento -online- Salone dello studente (07/08.03.2024)
- Orientamento -online- Federchimica (12.04.2024)
- Orientamento con Università LUM di Casamassima (30.04.2024)
- Orientamento con UNIBA (06.05.2024)

ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DATA
Incontro con l'autore Giuseppe Lupo	Storie d'impresa a scuola	Plesso Viti-Maino	15.11.2013
Progetto competenze base (20h)	Recupero in Italiano-Storia-Inglese	Plesso via Ruvo	05.02.2024
Progetto di orientamento formativo: 30h Tutor: prof.ssa Lamanna A.	Orientamento e personalizzazione dell'apprendimento	Plesso Viti Maino	29.01.2024
Progetto percorso di Mentoring 20h	Attività di sostegno e motivazione	Plesso Viti Maino	14.02.2024
Viaggio di Istruzione	Visite a monumenti storici	Barcellona	15.01.2024
Progetto a valenza provinciale ASL-BA "Nessuno mi può giudicare"	Prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare	Plesso Viti Maino	22.02.2024/19.04.2024

Incontro con il dottor Loreto Gesualdo	“Il Microbiota: l’invisibile mondo che condiziona la nostra salute”	Auditorium Plesso via Ceraso	02.05.2024

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE

L'anno scolastico è stato suddiviso in due periodi didattici: trimestre e pentamestre senza alcuna interruzione. Per verificare i progressi degli allievi nel processo di apprendimento sono state utilizzate verifiche scritte, orali e pratiche esplicitando agli studenti criteri e modalità di valutazione concordati nei rispettivi Dipartimenti disciplinari.

VERIFICHE E VALUTAZIONI
PROVE SCRITTE
<p>Le verifiche scritte effettuate durante la didattica in presenza hanno ricalcato le tipologie previste dall'Esame di Stato:</p> <ul style="list-style-type: none">• Trattazione di argomenti e tematiche varie;• Relazioni tecniche;• Prove strutturate e semi-strutturate;• Quesiti a risposta aperta;• Risoluzione di problemi;• Prove esperte
<p>Per la valutazione delle verifiche scritte sono stati adottati i seguenti descrittori:</p> <ul style="list-style-type: none">• Comprensione del testo• Aderenza alla traccia;• Coerenza logica e formale nello sviluppo dell'elaborato;• Capacità di usare i linguaggi specifici delle discipline in modo pertinente;• Conoscenza e applicazione delle formule idonee per la risoluzione di problemi;• Abilità e competenze specifiche e trasversali.
PROVE ORALI
<p>Le verifiche orali sono state individuali e, a seconda dei casi, estese all'intera classe al fine di favorire la partecipazione al dialogo didattico/educativo di tutti gli studenti. Come materiale di partenza si è fatto ricorso alla lettura di una frase inerente all'argomento richiesto, ad immagini, tabelle, grafici riportati sugli stessi libri di testo per sviluppare la riflessione e l'analisi e collegamenti trasversali.</p>
<p>Per la valutazione delle verifiche orali sono stati utilizzati i seguenti descrittori:</p> <ul style="list-style-type: none">• Capacità ad orientarsi di fronte alle richieste dell'insegnante;• Individuazione delle tematiche fondamentali in relazione ai vari argomenti trattati;• Capacità di esporre con chiarezza e competenza linguistica;• Capacità logiche e associative per la risoluzione di problemi;• Capacità di integrare le conoscenze;• Acquisizione dei linguaggi specifici delle varie discipline;• Efficacia comunicativa;• Analisi e sintesi.
VERIFICHE TECNICO-PRATICHE
<p>Sono state svolte essenzialmente durante le esercitazioni di laboratorio per le discipline ove previste.</p>

VALUTAZIONE

L'obiettivo della valutazione nella didattica è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione, per ogni alunno si è tenuto conto di elementi relativi all'area socio-relazionale e di elementi afferenti all'area cognitiva.

Per la valutazione dell'area socio-relazionale si è fatto riferimento ai seguenti indicatori:

- rispetto delle regole;
- frequenza;
- interesse e partecipazione al dialogo didattico educativo di classe
- impegno;
- qualità dei rapporti interpersonali.

Per la valutazione delle conoscenze/abilità /competenze si è fatto riferimento ai seguenti indicatori:

- acquisizione degli obiettivi minimi di ogni disciplina;
- capacità espositive/argomentative;
- capacità di rielaborazione critica, analitica e sintetica;
- grado di autonomia raggiunto;
- media dei voti attribuiti.

La corrispondenza docimologica tra conoscenze, abilità e competenze possedute e voto attribuito è stata effettuata secondo la griglia seguente:

LIVELLI	VOTO	DESCRITTORI			
		Conoscenze	Capacità/Abilità	Competenze	Impegno e Partecipazione
LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	1-2-3 (Gravemente insufficiente)	Conoscenze nulle o errate	Non riesce ad organizzarsi, neanche se guidato opportunamente	Non riesce ad applicare neppure le poche conoscenze di cui è in possesso	Partecipazione di disturbo Impegno nullo
	4 (Insufficiente)	Conoscenze confuse e frammentarie	Riesce a organizzare le poche conoscenze solo se opportunamente guidato	Esegue solo compiti semplici e commette molti e/o gravi errori nell'applicazione delle procedure	Partecipazione saltuaria Impegno debole
	5 (Mediocre)	Conoscenze generiche, superficiali e mnemoniche	Utilizza in modo limitato le conoscenze	Esegue semplici compiti; ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite; se aiutato riesce a correggersi	Partecipazione dispersiva Impegno discontinuo
LIVELLO BASE	6 (Sufficiente)	Conoscenze generali ed essenziali	Utilizza in modo essenziale i nuclei fondanti delle discipline	Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite seppur con qualche imprecisione o incertezza	Partecipazione sollecitata Impegno accettabile
LIVELLO INTERMEDIO	7 (Discreto)	Conoscenze complete	Sa organizzare ed esprimere le conoscenze in maniera appropriata	Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le giuste procedure	Partecipazione recettiva Impegno soddisfacente
	8 (Buono)	Conoscenze complete e adeguatamente articolate	Sa cogliere e stabilire relazioni in varie problematiche Effettua analisi e sintesi complete e coerenti	Esegue compiti complessi Sa applicare i contenuti anche in contesti non usuali	Partecipazione attiva Impegno notevole
LIVELLO AVANZATO	9-10 (Ottimo)	Conoscenze complete e approfondite tra le quali stabilisce autonomamente connessioni	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse Esprime valutazioni critiche e personali	Esegue compiti complessi Sa applicare con precisione contenuti e procedure in qualsiasi contesto in modo autonomo e originale	Partecipazione costruttiva, trainante Impegno notevole

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il C. di C. attribuisce a tutti gli alunni il credito scolastico minimo nella relativa banda di oscillazione in base alla media di profitto, secondo le disposizioni O.M. n. 55 del 22 marzo 2024, art. 11.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Il C. di C. esamina i seguenti elementi di valutazione in aggiunta alla media dei voti conseguita nello scrutinio

FREQUENZA ATTIVITÀ' CURRICULARI (MAX 0,25)	15,1%<assenze<20%	0,1	
	10,1%<assenze<15%	0,15	
	5,1%<assenze<10%	0,2	
	assenze ≤ 5%	0,25	
PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO (MAX 0,25)	VC=VOTO DI COMPORAMENTO		
	VC ≥9	0,25	
	VC=8	0,2	
	VC=7	0,1	
CREDITI FORMATIVI INTERNI (MAX 0,25)	progetti PON /POF	1	0,15
		2	0,2
		3	0,25
	gare o manifestazioni	0,25	
CREDITI (MAX 0,25)	FORMATIVI	0,25	
	ESTERNI		
	didattico-culturali		
	sportivi		
	lavoro		
volontariato			
orientamento			
MEDIA DI PROFITTO			
MEDIA RICALCOLATA (TOTALE DELL'ULTIMA COLONNA - max 1 p.to di media)			
CREDITO (se la media calcolata rientra nella banda di oscillazione successiva si attribuisce il minimo di tale banda)			

Il C. di C., attribuisce per tutte le fasce solo il minimo del credito se il voto di condotta è uguale a 6 o se la sufficienza in 1 materia sia stata raggiunta dallo studente non in modo autonomo ma per voto di consiglio dopo attenta riflessione collegiale in sede di scrutinio finale.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Vista

la nota prot. 3062/90 del 31/07/08 recante disposizioni esplicative-applicative del DPR 21/11/07 n. 235 “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 24/06/98 n. 249- art. 9 (disciplina) e art. 5 bis (patto educativo) – concernente lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria”;

Vista

la legge di conversione n. 169 del 30/10/08;

Visto

il Decreto Ministeriale n. 5 del 16/01/2009 “Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento”;

Visto

il Regolamento di disciplina interno;

Il collegio dei docenti dell’I.P. “De Nora - Lorusso” delibera i criteri di assegnazione del voto di condotta, in base ai seguenti indicatori:

1. Comportamento
2. Frequenza
3. Partecipazione
4. Socializzazione
5. PCTO

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal sei al dieci.

I voti di condotta minori del sei dovranno trovare riscontro in una corretta applicazione del regolamento d’Istituto e dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti. Inoltre, i consigli di classe sono tenuti a monitorare in itinere il comportamento degli allievi e sanzionare gli atti poco corretti, in maniera che lo studente possa correggere il proprio comportamento attraverso la sanzione, che non ha carattere punitivo ma educativo

L’insufficienza in condotta dovrà essere motivata con un giudizio e verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

La valutazione, espressa in sede di scrutinio finale, non potrà riferirsi ad un singolo episodio, ma dovrà scaturire dall’esame della maturazione e della crescita civile e culturale dello studente durante l’intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l’attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe terrà in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell’anno.

Premesso che in presenza di comportamenti, perseguibili a termini di legge, il voto di condotta non potrà essere superiore a cinque, in tutti gli altri casi si applicheranno i criteri riportati nella tabella

“griglia di valutazione della condotta degli studenti”.

L’insufficienza nel voto di condotta (voto inferiore a 6) comporterà la non ammissione all’anno successivo o agli esami di Stato.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Classe 5^__ Alunno/a:

OBIETTIVI VERIFICATI		VOTO	
		Range	Voto
RISPETTO DELLE REGOLE	1. Corretto e rispettoso	9-10	
	2. Corretto	8-7	
	3. <u>In uno o due dei casi seguenti:</u> a) Non rispetta i tempi e i modi corretti della conversazione. b) Si dedica all'attività didattica in modo saltuario. c) Coinvolge il gruppo-classe in comportamenti dispersivi e/o in azioni di disturbo.	6	
	4. Scorretto e indisciplinato (se i tre casi precedenti si verificano contemporaneamente).	5	
	5. Gravemente e inequivocabilmente irrispettoso delle regole e delle persone.	1-4	
FREQUENZA	1. Continua (assenze inferiori al 10%)	9-10	
	2. Assidua (assenze tra il 10,1% e il 15%)	8-7	
	3. Normale (assenze tra il 15,1% e il 25%)	6	
	4. Discontinua (assenze tra il 25,1% e il 50%)	5	
	5. Irregolare (assenze oltre il 50%)	1-4	
PARTECIPAZIONE	1. Propositiva	9-10	
	2. Interessata	8-7	
	3. Sollecitata	6	
	4. Passiva	5	
	5. Di disturbo	1-4	
SOCIALIZZAZIONE	1. Buoni rapporti con tutti	9-10	
	2. Rapporti selettivi	8-7	
	3. Difficoltà relazionali (per comportamento	6	
	4. Difficoltà a riconoscere le regole del gruppo	5	
	5. Atteggiamenti di intolleranza	1-4	
PCTO	1. Giudizio eccellente	9-10	
	2. Giudizio ottimo	8-9	
	3. Giudizio buono	7-8	
	4. Giudizio discreto	6-7	
	5. Giudizio sufficiente	5-6	
	6. Giudizio insufficiente	1-4	
MEDIA			

PRIMA PROVA SCRITTA

- Ai sensi dell'art. 17, co.3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato
- Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.
- La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi, e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.
- Le tracce sono elaborate nel rispetto del QdR allegato al d.m. 21/11/2019, n.1095.

SECONDA PROVA SCRITTA

- Negli Istituti Professionali di nuovo ordinamento (D. Lgs. 61/2017), la seconda prova scritta si realizza seguendo l'art.20 dell'O.M. n. 55 del 22 Marzo 2024, per cui non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei tematici fondamentali di indirizzo ad esse collegati. È un'unica prova integrata in cui il Ministero fornisce la tipologia della prova da costruire e uno o più nuclei tematici (tra quelli previsti nel Quadro di riferimento dell'indirizzo di cui al D.M.n.164/2022); le commissioni costruiscono le tracce declinando le indicazioni ministeriali secondo lo specifico percorso formativo attivato dalla scuola.

COLLOQUIO

- Il colloquio è disciplinato dall'art.17, co. 9 d. lgs 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
- Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.
- La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse.

Il presente documento e relativi allegati sono stati elaborati e approvati all'unanimità dal Consiglio di Classe nella seduta del giorno 13.05.2024

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Maria Lucia Giordano
